Corso di Laurea: Insegnamento: Lezione nº:

Titolo: Attività nº: INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

88

Simulazione dell'effetto dei poli e degli zeri - Parte IV

1

Facoltà di Ingegneria

Significato fisico dei poli – Esempio 3

Proseguiamo l'analisi della funzione di trasferimento:

$$F(s) = \frac{V(s)}{I(s)} = \frac{RLs}{R + Ls + RLCs^{2}} = \frac{Ls}{1 + \frac{L}{R}s + LCs^{2}}$$

Individuiamo in forma esplicita i poli della funzione di trasferimento:

$$F(s) = \frac{Ls}{1 + \frac{L}{R}s + LCs^{2}} = \frac{Ks}{(1 + \tau s)(1 + \mu s)} = \frac{Ks}{1 + (\mu + \tau)s + \mu \tau s^{2}}$$

Pertanto si ottengono:

$$K = L$$
 $\mu + \tau = \frac{L}{R}$ $\mu \tau = LC$



Corso di Laurea: Insegnamento: Lezione n°:

Titolo: Attività nº:

INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

88

Simulazione dell'effetto dei poli e degli zeri - Parte IV

1

Facoltà di Ingegneria

Significato fisico dei poli – Esempio 3

Sostituendo l'espressione di μ nella terza equazione:

$$K = L$$
 $\mu = \frac{L}{R} - \tau$ $\tau \left(\frac{L}{R} - \tau\right) = LC$

Risolvendo si ottiene:

$$\tau \frac{L}{R} - \tau^2 - LC = 0 \quad \Longleftrightarrow \quad \tau^2 - \frac{L}{R}\tau + LC = 0$$

Calcolo dei poli della funzione

Da cui si ottengono $\underline{\tau}$ e $\underline{\mu}$ in forma esplicita:

$$\tau, \mu = \frac{1}{2} \left(\frac{L}{R} \pm \sqrt{\left(\frac{L}{R}\right)^2 - 4LC} \right)$$

Corso di Laurea: Insegnamento: Lezione nº:

Titolo: Attività n°: INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

88

Simulazione dell'effetto dei poli e degli zeri - Parte IV

1

Facoltà di Ingegneria

Significato fisico dei poli – Esempio 3

Quello che si nota immediatamente è che non sempre $\underline{\iota}$ e $\underline{\mu}$ sono reali, tutto dipende dai parametri R, L e C. Esistono in effetti tre possibili situazioni, analizziamole in dettaglio.

$$\frac{L^2}{R^2} - 4LC > 0 \leftrightarrow L^2 - 4R^2LC > 0 \leftrightarrow L - 4R^2C > 0$$

CASO 1
$$L > 4R^2C$$

$$\begin{array}{l} \textbf{CASO 2} \\ L = 4R^2C \end{array}$$

$$\begin{array}{c} \text{CASO 3} \\ L < 4R^2C \end{array}$$

- 1. Nel primo caso abbiamo due soluzioni reali e distinte, quindi due poli reali negativi, quindi un sistema stabile.
- 2. Nel <mark>secondo caso</mark> abbiamo <u>due poli reali negativi coincidenti, quindi un sistema</u> stabile.
- 3. Nel terzo caso abbiamo due poli complessi coniugati a parte reale negativa, quindi un sistema stabile che presenta però delle oscillazioni.



Corso di Laurea: Insegnamento: Lezione n°:

Titolo: Attività n°: INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

88

Simulazione dell'effetto dei poli e degli zeri - Parte IV

1

Facoltà di Ingegneria

Significato fisico dei poli – Esempio 3

Per comprendere l'impatto sulla risposta a gradino dei differenti casi, separiamo l'analisi dell'effetto dei poli con quella dell'effetto degli zeri.

Per ora ignoriamo lo zero nell'origine e focalizziamo la nostra attenzione sulla seguente funzione di trasferimento: si sposta lo zero al denominatore della F(s)

$$W(s) = \frac{F(s)}{s} = \frac{L}{1 + \frac{L}{R}s + LCs^2} = \frac{K}{(1 + \tau s)(1 + \mu s)}$$
Dove:

$$K = L$$

$$\tau, \mu = \frac{1}{2} \left(\frac{L}{R} \pm \sqrt{\left(\frac{L}{R}\right)^2 - 4LC} \right)$$



Lezione no:

Titolo: Attività n°:

Simulazione dell'effetto dei poli e degli zeri - Parte IV

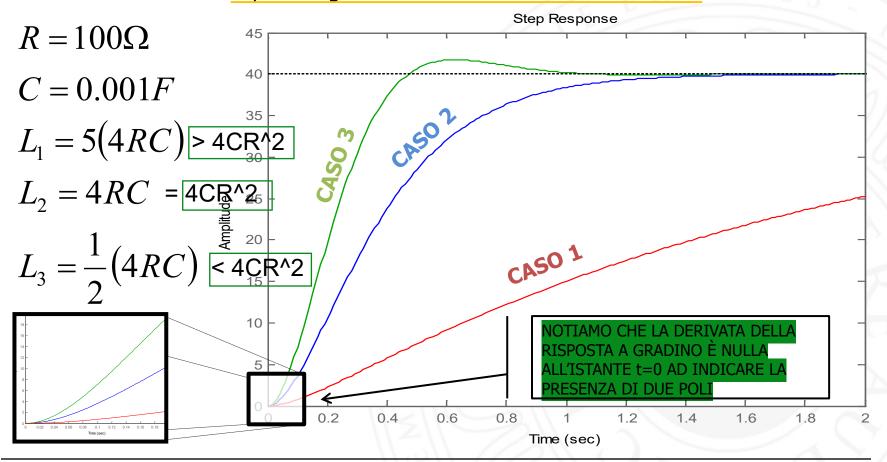
METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE

Facoltà di Ingegneria

Significato fisico dei poli – Esempio 3

Notiamo come varia la risposta a gradino normalizzata a seconda dei casi.





Corso di Laurea: Insegnamento: Lezione nº:

Titolo: Attività n°:

INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

88

Simulazione dell'effetto dei poli e degli zeri - Parte IV

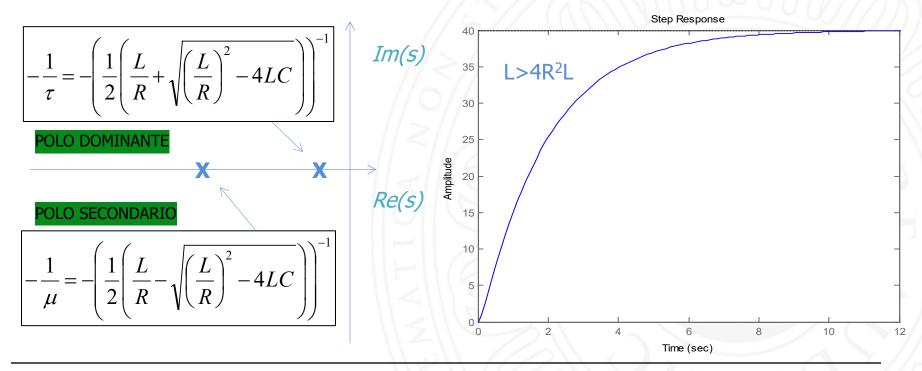
1

Facoltà di Ingegneria

Significato fisico dei poli – Esempio 3

Ovviamente non è un caso che <u>il transitorio nel primo caso duri molto di più del</u> transitorio nei casi 2 e 3. Tutto è legato alla posizione dei poli nel piano s.

Nel caso 1 i due poli sono reali, negativi e diversi, pertanto uno sarà dominante rispetto all'altro determinando un transitorio molto lungo.



Titolo:

Lezione nº:

Attività n°:

INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE

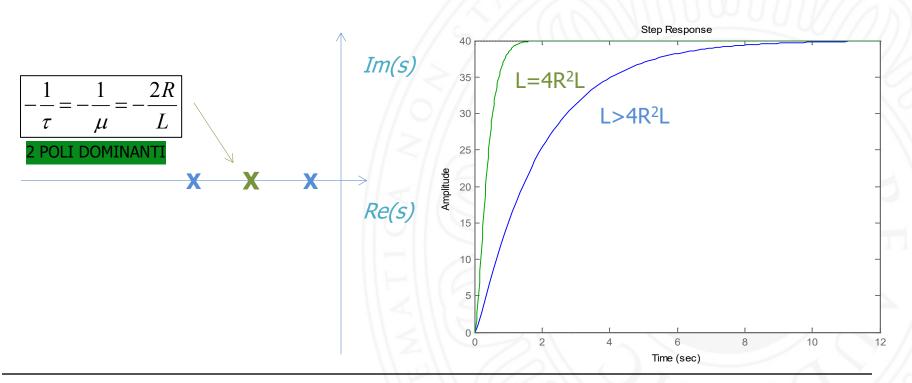
METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

Simulazione dell'effetto dei poli e degli zeri - Parte IV

Facoltà di Ingegneria

Significato fisico dei poli – Esempio 3

Nel caso 2 i due poli sono reali, negativi e coincidenti. Essendo allineati, i due poli sono massimamente distanti dall'asse delle ordinate, pertanto garantiscono la minore durata possibile del transitorio.





Titolo:

Attività n°:

Lezione no:

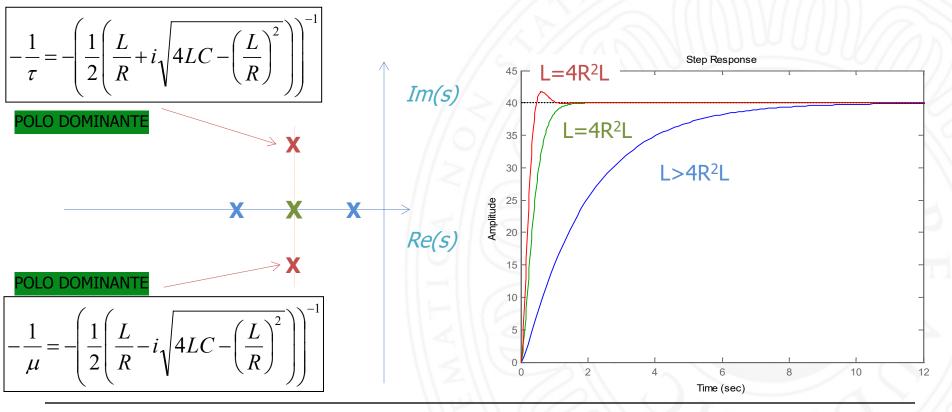
INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

Simulazione dell'effetto dei poli e degli zeri - Parte IV

Facoltà di Ingegneria

Significato fisico dei poli – Esempio 3

Nel caso 3 i due poli sono complessi coniugati, a parte reale negativa. Essendo allineati, i due poli sono massimamente distanti dall'asse delle ordinate, pertanto garantiscono la minore durata possibile del transitorio (comunque non migliore del caso 2).



Corso di Laurea: Insegnamento: Lezione no:

Attività n°:

Titolo:

INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

Simulazione dell'effetto dei poli e degli zeri - Parte IV

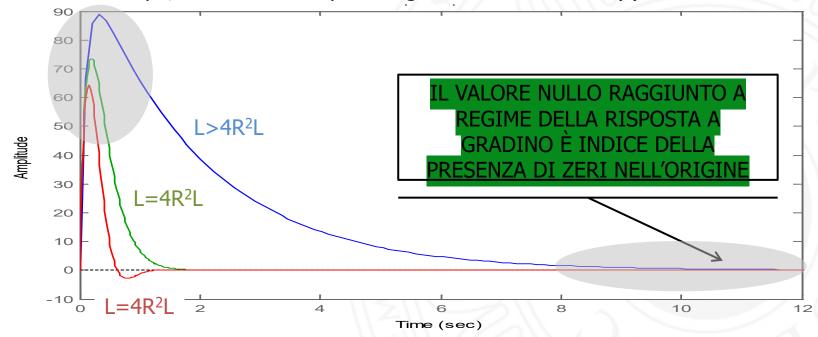
Facoltà di Ingegneria

Significato fisico dei poli – Esempio 3

Notiamo ora che la funzione di trasferimento originaria era:

$$F(s) = sW(s)$$

Pertanto le risposte a gradino che abbiamo studiato, relative alla F(s), opportunamente derivate nel tempo, forniscono la risposta a gradino del sistema W(s) in esame:



Corso di Laurea: Insegnamento: Lezione n°:

Titolo: Attività n°: INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE
METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

88

Simulazione dell'effetto dei poli e degli zeri - Parte IV

1

Facoltà di Ingegneria

Osservazioni conclusive

Abbiamo visto nell'esempio 3 che la presenza di uno o più zeri è spiegabile dal punto di vista fisico come un forzamento transitorio, per cui il valore istantaneo della variabile di uscita dipende anche dalle derivate della variabile di ingresso e non solo dal suo valore istantaneo.

La presenza di zeri al numeratore della funzione di trasferimento si traduce, nel dominio del tempo ed in particolare nella risposta a gradino, come un effetto addizionale, derivativo, della risposta a gradino dovuta alla funzione di trasferimento con numeratore unitario (cioè priva di zeri). Infatti data una funzione di trasferimento del tipo:

$$F(s) = \frac{Y(s)}{R(s)} = \frac{p_m s^m + p_{m-1} s^{m-1} + \dots + p_0}{q_n s^n + q_{n-1} s^{n-1} + \dots + q_0} = \frac{p(s)}{q(s)} \qquad m < n$$

La risposta a gradino sarà:

$$Y(s) = \frac{1}{s} \frac{p_m s^m}{q(s)} + \frac{1}{s} \frac{p_{m-1} s^{m-1}}{q(s)} + \dots + \frac{1}{s} \frac{p_1 s}{q(s)} + \frac{1}{s} \frac{p_0}{q(s)}$$

Corso di Laurea: Insegnamento: Lezione no:

Titolo: Attività n°:

INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

Simulazione dell'effetto dei poli e degli zeri - Parte IV

Facoltà di Ingegneria

Osservazioni conclusive

Supposto di conoscere la risposta a gradino $y_w(t)$ della funzione di trasferimento W(s) con numeratore unitario:

$$W(s) = \frac{1}{q(s)} \Rightarrow Y_W(s) = \frac{1}{s} \frac{1}{q(s)} \Rightarrow y_W(t)$$

La risposta a gradino della funzione di trasferimento F(s) sarà data dalla sommatoria delle derivate della risposta a gradino yw(t):

$$y(t) = \sum_{k=0}^{m} p_k \frac{d^k}{dt^k} y_W(t)$$

Quindi, come era lecito aspettarsi, la dinamica del sistema è comunque interamente determinata dai poli della funzione di trasferimento, mentre gli zeri influenzano la risposta a gradino come contributi derivativi addizionali rispetto alla risposta a gradino priva di zeri.



Corso di Laurea: Insegnamento: Lezione no:

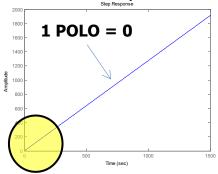
Titolo: Attività n°: INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

Simulazione dell'effetto dei poli e degli zeri - Parte IV

Facoltà di Ingegneria

Osservazioni conclusive

Abbiamo quindi studiato tutte le possibili combinazioni che qui riassumiamo:



ACCUMULO SENZA

DISSIPAZIONE



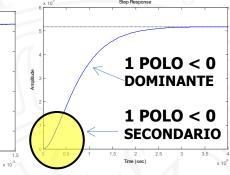
1 POLO = 0

1 POLO < 0





SECONDARIA



ACCUMULO CON

DISSIPAZIONE

DINAMICA

SECONDARIA

SISTEMA STABILE

PRESENZA DI UNA

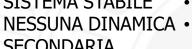


SISTEMA STABILE

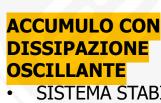
DINAMICA

SECONDARIA

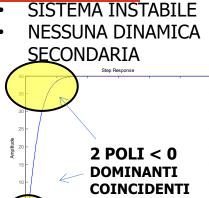
TRANSITORIO RAPIDO

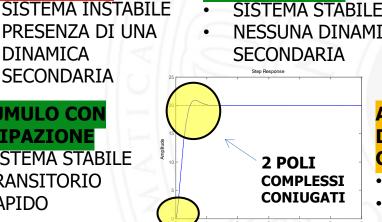


1 POLO < 0



- SISTEMA STABILE
- TRAMSITORIO RAPIDO









Corso di Laurea: INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE Insegnamento: METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

Lezione nº:

88/S1

Sessione di studio Titolo: Attività n°:

Facoltà di Ingegneria





Titolo: Attività n°:

Lezione nº:

88/S1 Sessione di studio

INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE

METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

Facoltà di Ingegneria

Verifica

Dato un circuito RLC in quiete, la derivata della risposta a gradino al tempo t = 0, che valore avrà? Giustificare la risposta.



Corso di Laurea: INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE Insegnamento: METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

Insegnamento: Lezione nº:

n°: 88/S2

Titolo: Attività nº: Sessione di studio

1

Facoltà di Ingegneria





Titolo: Attività n°:

Lezione nº:

88/S2

Sessione di studio

INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE

METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

Facoltà di Ingegneria

Verifica

In un circuito RLC come varia l'andamento della risposta al gradino al variare dei parametri R, L e C?



Corso di Laurea: INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

Insegnamento:

Lezione nº: 88/S3

Titolo: Attività n°: Sessione di studio

Facoltà di Ingegneria

Sessione di studio



Attività n°:

Insegnamento: Lezione nº: Titolo:

o: M

INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE

88/S3

Sessione di studio

1

Facoltà di Ingegneria

Verifica

Che impatto ha la presenza di due poli complessi e coniugati (a parte reale negativa) sulla risposta al gradino? Quale fenomeno si può presentare che li differenzia dalla risposta al gradino di un sistema caratterizzato da due poli reali (negativi)?